





Il 29 ottobre è stata costituita la CerConero in forma di associazione riconosciuta, con sede presso il Dopolavoro Ferroviario in via De Gasperi 36/a Ancona.

La CerConero è una "Comunità energetiche rinnovabili" che ha l'obiettivo di sviluppare energia da fonti non fossili, prioritariamente fotovoltaiche.

La cer è un insieme di cittadini, piccole / medie imprese, enti e associazioni che producono e consumano energia elettrica rinnovabile, tipicamente da impianto fotovoltaico, all'interno della stessa cabina primaria (in Ancona sono quattro: Porto, Brece bianche, Centro, Poggio Monte Conero).

La finalità della cer è fornire benefici ambientali, economici e sociali ai membri e alle aree e comunità in cui opera, attraverso l'autoconsumo di energia rinnovabile.

La prima domanda che ci viene po-

sta quando invitiamo a partecipare, a diventare soci è: "Quanto posso guadagnarci?"

Lo stato incentiva la costituzione delle cer tramite tariffe riconosciute dal GSE (Gestore Servizi Energetici) per la quantità di energia condivisa all'interno della cer.

Scegliamo la strada della trasparenza e rispondiamo che partecipare significa dare il proprio contributo all'ambiente e alla comunità senza alcun costo. Dal nostro punto di vista è molto più rilevante la componente sociale di quella economica. È l'opportunità di chiedere alle persone di occuparsi del futuro del territorio e del clima, abbattendo la produzione di energia da fonti fossili.

La CerConero deciderà, tramite Regolamento, se reinvestire in tutto o in parte i benefici generati dalla vendita dell'energia o dagli incentivi derivanti dalla condivisione dell'energia in altri impianti fotovoltaici o



La CerConero ha attivato uno sportello informativo presso la sede DLF, aperto tutti i martedì dalle 10 alle 12, tel. 0712075130

progetti che abbiano ricaduta sociale, solidale, ambientale nel territorio. Aderire a una cer è un invito per Natale a fare un regalo all'ambiente, partecipando con noi alla transizione ecologica e in questo modo avversare le possibilità di un ritorno al nucleare.



Via De Gasperi 36/a – Ancona
0712075130 Lu - Me - Ve - 9.30 - 12.30
www.dlfancona.it - dlfancona@dlf.it



TESSERAMENTO 2025

Al tuo fianco dal 1925



Potrai usufruire di questi vantaggi:

1. Attività: Gruppi sportivi, culturali, assistenziali – usufruire delle strutture sportive, ricreative e turistiche di tutti i DLF.

2. Convenzioni: A tutti i soci del DLF è riservato il portale di convenzioni: dlf.convenzioniperte.com

Una piattaforma tecnologica accessibile anche da smartphone dove potrai usufruire di sconti sugli acquisti e spendere meno ogni giorno.

3. Welfare: per i ferrovieri in servizio o in pensione. Sostegno economico alla nascita di figli, alla formazione scolastica e culturale o alla presenza di handicap.

Il Dopolavoro Ferroviario è la più grande **impresa del tempo libero** in Italia

Quota associativa:
12 € ferrovieri in servizio o in pensione
20 € frequentatori



Periodico edito dal Dopolavoro Ferroviario di Ancona

Anno 31. Numero 3. dicembre 2024

Autorizzazione: Tribunale di Ancona n. 28/1994 del 10/11/1994

Indirizzo: Via De Gasperi 36/a - Ancona
Tel. 071 2075130

www.dlfancona.it e-mail: dlfancona@dlf.it

Editore: Associazione DLF Ancona

Direttore responsabile: Sabatina Rubino

Coordinatore di redazione: Giuseppe Campanelli

Redazione: Sabatina Rubino,

Vittorio Morbidoni, Marco Toccaresi.

Pubblicità in proprio

Note, manoscritti, foto e disegni anche se non pubblicati, non vengono restituiti.

Stampa: NONSOLOSTAMPA SRL (AN)

Chiuso in redazione il 5 dicembre 2024



Era il 3 ottobre del 1839. Il primo treno in Italia muoveva i primi chilometri, sette per l'esattezza, da Napoli a Portici; breve percorso in verità e tuttavia già su doppio binario, velocità massima 60 km all'ora. Regnava

Ferdinando II di Borbone, monarca con idee moderne, la cui corte rivaleggiava in grandiosità con quelle europee. Nel 1965, in occasione del 60° anno di nascita delle Ferrovie dello Stato, viene deciso che la data del 3 ottobre diventi la Giornata del ferroviere.



In piedi, da sinistra Giuseppe Campanelli, l'ex Presidente Renato Maceratesi, Marco Toccaeli, la Presidente Tina Rubino, Vittorio Morbidoni. Seduto, Spartaco Baiocchi.

Quest'anno il DLF di Ancona ha atteso qualche giorno per fare festa, però il 19 ottobre abbiamo celebrato i ferrovieri in genere e uno in particolare. Per iniziare la serata la Presidente Tina Rubino, unitamente al Presidente emerito Renato Maceratesi, ha consegnato una targa ricordo al macchinista Spartaco Baiocchi di 91 anni, da sempre socio del Dopolavoro di Ancona. Questa la motivazione incisa sulla targa: "Spartaco Baiocchi, valente macchinista ferroviere, prezioso amico e sicuro riferimento del Dopolavoro Ferroviario." Spartaco ha ricordato quando, per il bene del DLF, si metteva al lavoro, provvedendo di persona alla manutenzione della sede sociale. Per allietare i convenuti, in programma anche una cena allietata dalla

band *DB Power* che ha permesso ai tanti partecipanti di cantare e ballare.

La Presidente Rubino ha condotto la serata presentando la giornata del ferroviere come una festa e una celebrazione.

Le ricorrenze, quali il prossimo centenario della istituzione del Dopolavoro Ferroviario e l'anno successivo della nascita del DLF di Ancona, rafforzano il senso di appartenenza della categoria alla "grande famiglia" dei ferrovieri.



La Presidente Tina Rubino consegna la targa ricordo a Spartaco Baiocchi.





Gia il titolo è molto evocativo; poi proseguendo con il trascendente, si potrebbe definire uno e trino. Per gli autori innanzi tutto, che sono appunto tre: **Stefano Maggi**, docente di Storia contemporanea e Presidente della Fondazione Cesare Pozzo, **Pino Tuscano**, Presidente dell'Associazione Nazionale Dopolavoro Ferroviario e promoter musicale, **Fabrizio Barabesi**,

giornalista e scrittore di libri sulla musica. E ovviamente tre sono le partizioni: "Le ferrovie nelle composizioni musicali: una storia sociale"; "Le leggende del rock e il mito del treno"; "Viaggio in Italia su un treno di canzoni". La pubblicazione di questo libro rappresenta un evento culturale, sicuramente il primo tentativo di coniugare un mezzo di trasporto come il treno, con lo spirito delle canzoni, con testi musicali, con il mondo delle sette note; un viaggio tra ferrovia musica e storie. Stefano Maggi teorizza che le canzoni possano essere una fonte di conoscenza storica. Pensiamo ai brani che narrano dei viaggi sui "treni della speranza", dal sud al nord negli anni 50 e 60 del 900. Oppure ai canti di lavoro delle mondine che evocano il treno che le riporterà a casa, o

la popolarissima ballata di Guccini, che con *La locomotiva* canta il gesto di protesta di un macchinista. Pino Tuscano, grande conoscitore e amante del rock, sostiene che questa musica rappresenta "non solo un genere musicale, quanto un atteggiamento esistenziale, una scelta di vita". E allora ci accompagna in una serie di schede su grandi cantanti anglo-americani che sono, o sono stati, simboli e icone, miti musicali, che vanno da Elvis Presley a Bob Dylan, dai Rolling Stones a Bruce Springsteen e Van Morrison.

Ovviamente non poteva mancare la parte di casa nostra, i cantautori e cantanti italiani. Barabesi racconta di Battisti, Battiato, Gaber, De Gregori in una lunga carrellata che avrebbe potuto anche essere più vasta. Nel libro ci sono 150 anni di storia, narrate con la ferrovia, il treno e le canzoni, un viaggio musicale che è anche un percorso di vita che ci accompagna.

Del resto così canta mirabilmente Cocciantè:

*Ma il treno corre forte si fermerà soltanto
Quando qualcuno un giorno mi
Chiamerà nel vento*

Stefano Maggi, Pino Tuscano, Fabrizio Barabesi, *Il treno alle porte del paradiso*, ediz. arcana, pgg. 191. € 15.00.



Al primo approccio può depistare. È un libro a fumetti e magari il lettore è portato a pensare a Dylan Dog, Alan Ford o Corto Maltese.

In effetti ci sono molte immagini, alcune di fantasia altre più rigorose. L'intento tuttavia è prettamente scientifico trattandosi di casi clinici reali descritti da un neurologo. Il disegnatore usando lo strumento figurativo aiuta e facilita la

comprensione di processi tutt'altro che semplici. Il cervello, si capisce, è un organo straordinariamente complesso con poche possibilità di sperimentazione non invasiva.

Le neuroscienze hanno progredito notevolmente ma gli aspetti psicologici, quelli cognitivi, emotivi, del dolore o dell'amore non sono così semplici da esplorare. Nelle pagine sono descritte situazioni strabilianti per i profani

come la "visione cieca" di quando cioè si riesce a localizzare un oggetto ma non a vederlo; l'importanza dei lobi prefrontali del cervello (ricordiamo il film *Qualcuno volò sul nido del cuculo*); "il cervello diviso", la separazione dei due emisferi per ridurre l'epilessia, l'operazione a cranio aperto con il paziente sveglio e collaborativo; il potere della motivazione che può arrivare a rendere quasi ininfluente il dolore, grazie al naturale rilascio di cannabinoidi e oppioidi. Potremmo continuare perché il libro presenta altri casi clinici che descrivono, da un lato la molteplice fragilità umana, dall'altro la grande capacità medica e chirurgica raggiunta.

Il libro ha vinto il Premio Cosmos degli studenti e il concorso Treni di parole, Sezione saggistica, Salerno 2024.

Fabrizio Benedetti, Luca Morici. *Viaggio al centro del cervello. Esplorare la mente con parole, immagini, fumetti*. Carocci Editore, pgg. 192, € 20,00



Capita che un libro si perda, nel senso che viene dimenticato, lasciato su un sedile di un treno dalla ragazza che lo stava leggendo, prestatole da un'amica. Inizia così per

Libro un lungo viaggio avviato in una tipografia, saporosa di inchiostro, con una sosta nella vetrina di una libreria da dove poteva vedere il paesaggio, il sole, le piante. Dalle mani del libraio passa a quelle di una ragazza, poi a quelle di un vecchietto che lo mette in una scatola con altri libri. Qui Libro fa sua l'esperienza di altri volumi, ascolta racconti dei loro lettori, le loro annotazioni, le pieghe sulle pagine per tenere il segno. Si avvicinano

diverse situazioni, altri lettori, altri luoghi perché "Libri iter numquam finem habet", "il viaggio di un libro non finisce mai". Non ha termine nemmeno quando è esposto su uno ripiano di una biblioteca comunale perché qualcuno in cerca di letture si ferma lì davanti e lo osserva: lo sceglierà e se lo porterà a casa?

I disegni sono a pastello, semplici e accattivanti, gioiosi. Libro per bambini, certamente, ma, come a volte accade, è bene che lo leggano anche i grandi.

Il libro ha vinto il concorso Treni di parole, sezione Menzione speciale, Salerno 2024.

Daniele Trucchia (testo), Marco Ghergo (illustrazioni), *Storia di Libro*, ediz. Le Mezzelane, € 15.00.



L'anno che abbiamo trascorso ha visto partecipare i nostri "lirici" a molte serate di musica.

Allo Sferisterio di Macerata abbiamo assistito a *Norma*, *La Bohème*, *Turandot*, *Carmina Burana*.

Al Teatro Pergolesi di Jesi siamo stati presenti alle rappresentazioni de *Il turco in Italia* e *La Traviata*. Inizieremo il 2025 recandoci ad Ascoli, al teatro Ventidio Basso, il 12 aprile, opera in programma *Madama Butterfly*.

Ci recheremo allo spettacolo in pullman, fermandoci prima al ristorante per una apericena.

DLF ANCONA

INSIEME ALL'OPERA

TEATRO VENTIDIO BASSO

ASCOLI PICENO

MADAMA BUTTERFLY

Sabato 12 aprile 2025

POSTO IN PLATEA - € 104 + 1

1 € donato all'Associazione
Tenda di Abramo di Falconara

COMPRENDE: viaggio A/R, apericena, ingresso al teatro.

Info e prenotazioni: via De Gasperi 36/a AN
lun - mer - ven 9.30 - 12.30 - tel. 0712075130

www.dlfancona.it dlfancona@dlf.it

RISERVATO AI SOCI - INVITO AL TESSERAMENTO

MADAMA BUTTERFLY
TRAGEDIA GIAPPONESE - OPERA IN TRE ATTI DI
GIACOMO PUCCINI



Welfare

Come ormai da diversi anni, anche nel 2023, c'è stato un cospicuo impegno economico, da parte DLF Nazionale, a favore dei soci ferrovieri per sostenere la nascita di figli, per la formazione scolastica e culturale, e per i portatori di handicap. La consegna dei premi si è svolta al Campus, l'impianto sportivo del DLF di Ancona, nel pomeriggio di venerdì 18 ottobre. In un clima festoso, anche per la presenza di tanti bambini, la Presidente Tina Rubino, ha consegnato ai partecipanti gli



Alcuni premiati al Campus, il centro sportivo del DLF.

assegnati. L'ammontare economico totale per i nostri soci è di 20150 €, rispetto al costo del tesseramento di soli 12 € l'anno. La partizione è così suddivisa: nascita figli n° 10; libri scolastici: 1ª media n° 17, 1ª superiore n° 10, scuola dell'infanzia n° 9, scuola primaria e centro estivo n° 32; laurea n° 2, portatori di handicap n° 7.



Vittorio Morbidoni. La Presidente Tina Rubino; il Presidente dell'ASD Sport Roberto Bregoli, una neo mamma premiata.

Da notare che i premiati più piccoli sono nati nel 2023, mentre il più "longevo" è Leonardo Giannoni di 28 anni, neo dottore in filosofia; nel mezzo tanti altri giovani. Naturalmente per il 2024 è prevista un'altra edizione del welfare, il regolamento si può trovare nel nostro sito internet: ww.dlfancona.it

HDI

Assicurazioni

Amici Assicurazioni S.a.s. di Cristiano e Nicola Amici e C.

Agenzia Generale Rete InLinea

Via Dalmazia, 4 - 60126 Ancona (I)
Tel. +39.071.42101 - Fax +39.071.42161

Via XXIV Maggio 36/E-F - 60035 Jesi (I)
Tel. +39.0731.56689 - Fax +39.0731.56689

www.amiciassicurazioni.com
info@amiciassicurazioni.com



Sono convinto che l'anno che si sta chiudendo è stato quello ci ha regalato maggiori soddisfazioni. Senza annoiarvi con il solito elenco delle gite, tutte di ottimo livello e di notevole partecipazione, voglio condividere con chi legge alcune considerazioni.

Non posso non menzionare la gita in Croazia che per me è stata una scommessa dato che era la prima gita che organizzavo all'estero. L'altro appuntamento che ci ha inorgoglito per il risultato, è stato il giro nella "Riviera di Ulisse" un sito forse il cui nome non è molto noto, ma che ci ha rivelato luoghi meravigliosi, in primis la bellissima Isola di Ponza. E pensare che siamo partiti con angoscia e pessimismo da Ancona dopo che era stata colpita proprio qualche giorno prima, da un nubifragio che aveva allagato tanti quartieri bassi della città.



Turisti del DLF a Ponza.

Siamo vicinissimi alla fine dell'anno e come di consueto lo festeggeremo tutti insieme secondo la solita formula: cenone-veglione-pranzo di Capodanno nello stesso albergo dove si dorme. Pomeriggio del 1° gennaio ritorno a casa non disdegnando una visita ad un sito di interesse generale. Quest'anno andremo in Molise, terra di grandi bellezze e offerte culturali. La proposta è stata

bruciata in una settimana; le richieste di prenotazioni hanno superato il numero dei posti disponibili, segno che questa formula piace e continua ad avere successo tra i nostri soci.

Voglio chiudere con una riflessione. Se è vero che il DLF si avvale di persone che non si risparmiano, tutti i giorni, anno dopo anno, nel mettere a disposizione un entusiasmo e una dedizione unici, è altrettanto importante la presenza di voi soci con il vostro fondamentale contributo. Quando chiediamo quella piccola somma per rinnovare la tessera o per l'iscrizione bisogna sapere che questa permette al DLF di essere forte e gli dà ossigeno ed energia per

poter organizzare altri Capodanno, altre iniziative sportive, altre serate di lettura libri, altre serate all'Opera. Nuove sfide ci attendono e nuovi traguardi da raggiungere. Ma lo dobbiamo fare tutti insieme con il vostro sostegno e con la vostra presenza. Buone feste a tutti.





CAPODANNO 2025

Termoli Petacciato Fossacesia



Cultura

di Giuseppe Campanelli



GRUPPO DI LETTURA
DLF

libri del mese




venerdì 10 gennaio 2025
ore 20

L'incontro inizierà con apericena alle al
Ristorantino DLF
in via De Gasperi 36 Ancona

Per informazioni tel. 0712075130
lu-mer-ven 9.30 - 12.30

Invito al tesseramento

Nel prossimo anno continueremo con le nostre iniziative culturali.

Il **Gruppo lettura** il 10 gennaio commenterà due libri: *La visita della vecchia signora* di Friedrich Durrenmatt e *La morte della Pizia* di Friedrich Dürrenmat. Non si spaventino i nostri lettori, i due libri sono di poche pagine. L'incontro inizierà alle ore 20 precise al Ristorantino in via De Gasperi 36 - Ancona.



Per **Parole in cammino** il 18 gennaio, la camminata sarà al Parco del Cardeto di Ancona. Appuntamento alle ore 9.15 davanti la Caserma Villarey. Pierluigi Colonna leggerà brani da *La deviazione di rotta-Memorie dal Mozambico* (1979-1994) di Rino Scuccato.



Abbiamo chiuso il 2024 agonistico;

è tempo di bilanci, di festa e di premi. Pizza per tutti e riconoscimenti per gli ottimi risultati dei primi 3 classificati nei campionati regionali su pista durante la stagione estiva



L'allenatore Carlo Bracciatelli, l'atleta Gianmattia Ambrosi, Marisa Gioacchini, responsabile del settore atletica.



Galli, Baiocchi, Costantini, l'allenatrice Carla Cipriani, Lucarini.

dei ragazzi e cadetti. Nel mese di settembre, come di consueto, si sono aperte le iscrizioni per il 2025. Si è riscontrato un forte aumento nelle cat. ragazzi/e e cadetti/e. Lievemente in calo invece gli esordienti dai 5 ai 10 anni. Credo tuttavia che quando inizieranno gli allenamenti al palaindoor, avremo una considerevole ripresa di adesioni. L'attività agonistica di atletica riprenderà agli inizi di gennaio per tutte le categorie. Ci aspettano molte gare, come ad esempio 4 campionati italiani. Spero che i nostri atleti, dagli allievi in poi, riescano a fare buone prestazioni per poter partecipare. Voglio calorosamente ringraziare le allenatrici e gli allenatori per il loro fattivo impegno e augurare buone feste a tutti.



W la befana

di Marco Toccaceli



Tra le tante iniziative che il DLF di Ancona organizza ogni anno, una che riscuote sempre tanti consensi, è l'incontro dei bambini

con la Befana. Ogni anno tantissimi piccoli, accompagnati da genitori e nonni, si radunano presso i locali

del Ristorantino DLF, in via De Gasperi 36, attendendo impazienti e accogliendo con affetto la famosa "vecchietta". È bello vedere, soprattutto i più piccolini, incantati quasi timorosi, andare a parlare con la Befana, farle domande le più strane e divertenti, toccare la famosa scopa con la quale è arrivata da loro volando. E lei felice e commossa da tanto affetto e dai tanti abbracci, porta con sé un voluminoso sacco di calze piene di dolciumi in regalo.

Nell'attesa dell'incontro tanto sospirato, la festa è rallegrata dal Mago Tony che con i suoi giochi di prestigio, incanta tutti i presenti, piccini e grandi, coinvolgendoli anche attivamente.

Una simpatica e abbondante merenda, offerta dal DLF, chiude un pomeriggio di festa che i bambini, ricorderanno per tanto tempo come "La Befana del Dopolavoro".

Anche per il 2025, dunque, avviate i vostri figli e nipoti che il 5 gennaio prossimo, al DLF di Ancona, ancora una volta, arriverà la Befana con un sacco pieno di calze per loro. Ingresso libero per tutti. Ricordiamo, che il prossimo anno, non mancherà anche la festa di Carnevale organizzata per i piccoli, presso l'impianto sportivo Campus a Ponterosso.

Palazzi illuminati di arancione contro la violenza sulle donne.



In Italia nel 2024, ben 94 donne sono state uccise, 51 delle quali in contesti familiari, per mano di compagni, mariti o ex partner.

BASTA

L'agenzia delle Nazioni Unite per l'Uguaglianza di genere UN Women, ha promosso per 16 giorni, a partire dal 25 novembre - giornata contro la violenza sulle donne - una mobilitazione colorata di arancione. Tra tante altre iniziative, con questo colore saranno illuminati numerosissimi edifici in tutto il mondo.

Il Dopolavoro Ferroviario di Ancona ha fatto la sua piccola parte.

Abbiamo illuminato di arancione la vetrina della nostra sede sociale. Sarà un contributo alla consapevolezza, per porre fine a tutte le discriminazioni e fermare ogni tipo di violenza contro le donne.